



PROGRAMMAZIONE ANNUALE Anno Scolastico 2023/2024
PIANO DI LAVORO del DIPARTIMENTO

DISCIPLINA: ITALIANO

Classe: PRIMA

Indirizzo: TECNICO ECONOMICO

| TITOLO MODULI |
|--|
| Modulo 1: LA COMUNICAZIONE ORALE Modulo 2: LA SCRITTURA Modulo 3: LA LETTURA e IL TESTO NARRATIVO Modulo 4: LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA |
| PERIODO DI SVOLGIMENTO E DURATA DI CIASCUN MODULO |
| Modulo 1 e Modulo 2 (trasversali): 30 ore annue Modulo 3: 60 ore (2 ore settimanali di antologia) Modulo 4: 30 ore (raggruppate in un periodo o distribuite su tutto l'anno per un'ora settimanale) |
| OBIETTIVI e COMPETENZE DA SVILUPPARE |
| Modulo 1: Gestire la comunicazione nella ricezione e nella produzione orale in maniera sufficientemente articolata, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative in vari contesti, utilizzando strumenti espressivi adeguati. <u>Ricezione (ascolto)</u> <ul style="list-style-type: none">- Individuare nel discorso altrui i nuclei fondamentali;- individuare il punto di vista e le finalità dell'emittente. <u>Produzione (parlato)</u> <ul style="list-style-type: none">- pianificare e organizzare il proprio discorso, tenendo conto del destinatario, della situazione comunicativa, dello scopo del messaggio e del tempo disponibile. |
| Modulo 2: Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. Nella pratica della scrittura lo studente deve raggiungere la capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, allo scopo e alla situazione comunicativa. |
| Modulo 3: a. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. b. Abituare alla lettura di opere letterarie, in cui ciascuno possa riconoscere sentimenti e situazioni universali. <ul style="list-style-type: none">• Nella lettura silenziosa lo studente deve saper compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi; in rapporto a scopi diversi (ricerca di informazioni, comprensione globale, comprensione approfondita per motivi di studio).• Nella lettura a voce lo studente deve saper rendere l'esecuzione funzionale alla situazione, regolando gli aspetti fonici e prosodici.• Rispetto ai testi narrativi lo studente deve saper:<ul style="list-style-type: none">- riconoscere gli aspetti formali del testo letterario-narrativo;- riferire il contenuto del testo letto;- cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa;- formulare giudizi motivati sul messaggio dell'opera. |
| Modulo 4: Padroneggiare la lingua italiana nelle sue strutture grammaticali e sintattiche. <ul style="list-style-type: none">- Ragionare sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi;- Applicare nella propria produzione orale e scritta le strutture della lingua italiana in modo corretto ed efficace alla comunicazione.- <u>Riconoscere e applicare le conoscenze grammaticali nell'apprendimento delle lingue straniere tramite moduli specifici interdisciplinari.</u> |
| CONTENUTI PER CIASCUN MODULO |
| Modulo 1: La pratica dei diversi generi di scambio comunicativo, quali la conversazione, la discussione, il dibattito, l'intervista, l'esposizione libera o sulla base di appunti e scalette. |
| Modulo 2: |





Produzione di vari tipi di testo, allo scopo di accostarsi agli usi e agli scopi che la scrittura trova nella vita reale e che possono essere così indicate:

- dare e chiedere informazioni (appunti di lezioni e di conferenze, verbali di discussione, etc.);
- descrivere in termini oggettivi o soggettivi luoghi, oggetti, persone, eventi; se possibile attivare almeno un modulo interdisciplinare con le lingue straniere.
- trasferire contenuti di testi narrativi, espositivi in altra forma, mediante parafrasi, riscritture, riassunti;
- interpretare e commentare testi, redigendo recensioni di libri, film, spettacoli;
- rielaborare in modo creativo esperienze personali, informazioni oggettive ed elementi fantastici, in forma di diari, dialoghi, racconti, sceneggiature, etc.

Modulo 3:

A. Ampia varietà di testi: narrativi, espositivi/informativi (articoli di giornale e di carattere scientifico e tecnico).

B1. La scelta dei testi narrativi deve tener conto sia degli interessi e delle motivazioni culturali degli studenti, sia degli obiettivi di programmazione stabiliti dal docente (si privilegi la narrativa d'evasione).

B2. Elementi principali della struttura narrativa:

- Autore e narratore. Narratore esterno e interno;
- Elementi base della storia;
- Struttura;
- Ordine: fabula e intreccio; analessi e prolessi;
- Tipi di sequenze;
- La dimensione spaziale;
- La caratterizzazione dei personaggi. Ritratto diretto e indiretto;
- Il ritmo. Il tempo della storia e il tempo del discorso.

Modulo 4:

Strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema:

- Fonologia; Ortografia; Sistema lessicale;
- Approccio alla grammatica valenziale: verbo, valenza, nucleo, soggetto, complementi diretti e indiretti;
- Morfologia (articoli, nomi, pronomi, aggettivi e parti invariabili del discorso).

NOTA: tali argomenti se possibile saranno concordati con i docenti di lingua straniera per favore una didattica integrata.

METODOLOGIE DI LAVORO / ATTIVITÀ

Modulo 1: Favorire la comunicazione orale.

Modulo 2: Insegnare le tecniche di produzione attraverso una didattica attiva, "laboratoriale".

Modulo 3: Attivare diverse strategie e modalità di lettura. Avviare gli studenti a frequentare strutture e luoghi (biblioteche, librerie, archivi e simili) che favoriscono la lettura come attività autonoma e permettono anche di soddisfare interessi personali. La lettura dei testi letterari deve essere nell'insieme sufficientemente varia e articolata. Ogni anno, verrà assegnata, sia la lettura sistematica e collettiva di almeno un'opera, sia la lettura individuale di altre opere.

Modulo 4: Condurre la descrizione delle strutture linguistiche attraverso itinerari organizzati, collegandola anche alla pratica e all'osservazione degli usi reali.

MATERIALI E ATTREZZATURE – LIBRO DI TESTO

Libri di testo in adozione:

- B. Panebianco "Caro immaginar", Zanichelli.
- Massimo Palermo, Nadia Ciampaglia, Beatrice Pacini, Eugenio Salvatore, *L'italiano di oggi, Grammatica per il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado*, ed. Palumbo.

CRITERI e MODALITÀ DI VALUTAZIONE

- Correttezza espositiva,
- Uso di un linguaggio appropriato,
- Conoscenza di contenuti.

(Vedi Griglia di Valutazione del dipartimento in allegato)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero vengono attivate dal dipartimento di lettere coerentemente con la programmazione disciplinare.





EVENTUALI COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI

Discipline dell'asse dei linguaggi e dell'asse storico-sociale.

ALLEGATO 1:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

Classi: PRIMA E SECONDA
Indirizzi: TECNICO ECONOMICO
PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

| ASPETTI DA VALUTARE | LIVELLI | |
|---|----------------|--|
| Comprensione di messaggi orali e scritti | 4-5 | non comprende i concetti essenziali |
| | 6 | comprende semplici concetti |
| | 7-8 | comprende qualsiasi tipo di concetto |
| | 9-10 | comprende e rielabora personalmente i contenuti |
| Espressione orale e scritta | 4-5 | gravi errori morfosintattici, lessico generico e improprio, contenuto povero e disorganico |
| | 6 | qualche errore morfosintattico, lessico elementare, contenuto semplice |
| | 7-8 | rari errori morfosintattici, lessico adeguato, contenuto organico |
| | 9-10 | correttezza morfosintattica, lessico ricco e appropriato, contenuto personale e approfondito |
| Conoscenza e uso corretto delle regole morfosintattiche | 4-5 | non conosce e non sa applicare le regole |
| | 6 | conosce ma non sempre sa applicare le regole |
| | 7-8 | conosce e sa applicare le regole |
| | 9-10 | conosce bene e applica con sicurezza le regole |

